



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878
Revisione n. 11 Data revisione 11/11/2025 Stampata il 06/03/2026
Sostituisce la revisione:10 (Data revisione: 11/11/2025)

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 7610
Denominazione: UNO CONTRO TUTTI 400ML
UFI : QX68-5AW9-9YFS-7VUA

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Insetticida	-	-	✓

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: EUROEQUIPE SRL
Indirizzo: Via del Lavoro ,1/3
Località e Stato: 40053 Valsamoggia Loc. Crespellano (BO)
Italia
tel. 051734808

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza info@sandokan.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",
III Servizio di anestesia e rianimazione,
via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,
U.O. Tossicologia medica,
via Largo Brambilla 3, Firenze;
Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,
via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
Tel. 02 66101029

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,
piazza OMS 1, Bergamo;
Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,
viale del Policlinico 155, Roma;
Tel. 06 49978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica,
largo Agostino Gemelli 8, Roma;
Tel. 06 3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti,
viale Luigi Pinto 1, Foggia;

Tel. 800183459

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù,
Dipartimento emergenza e accettazione DEA,
piazza Sant'Onofrio 4, Roma;
Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento,
piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;
Tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 2	H223 H229	Aerosol infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H223	Aerosol infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: PERMETHRIN Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
------	---



P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Il prodotto è classificato pericoloso per l'ambiente acquatico in entrambe le categorie: acuto e cronico. È possibile riportare solo la frase H410 in etichetta.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
butano		
INDEX 601-004-00-0	$9 \leq x < 10,5$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
CE 203-448-7		
CAS 106-97-8		
Reg. REACH 01-2119474691-32-xxxx		
Propan-2-olo		
INDEX 603-117-00-0	$8,5 \leq x < 10$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25		
Propano		
INDEX 601-003-00-5	$6 \leq x < 7$	Flam. Gas 1A H220, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U
CE 200-827-9		
CAS 74-98-6		
Reg. REACH 01-2119486944-21		
Isobutano		
INDEX 601-004-00-0	$4 \leq x < 4,5$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C, U
CE 200-857-2		
CAS 75-28-5		



Reg. REACH 01-2119485395-27-

xxxx

piperonilbutossido (iso)

INDEX 604-096-00-0 $0,6 \leq x < 0,7$ Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH066

CE 200-076-7

CAS 51-03-6

Reg. REACH 01-2119537431-46-0000

PERMETHRIN

INDEX 613-058-00-2 $0,15 \leq x < 0,2$ Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=1000
LD50 Orale: 664 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 4,638 mg/kg

CE 258-067-9

CAS 52645-53-1

Tetrametrina (ISO)

INDEX 607-727-00-8 $0,15 \leq x < 0,2$ Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, STOT SE 2 H371, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100
STA Orale: 500 mg/kg

CE 231-711-6

CAS 7696-12-0

Diphenyl ether

INDEX - $0 < x < 0,05$ Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412

CE 202-981-2

CAS 101-84-8

Reg. REACH 01-2119472545-33

PINENE

INDEX - $0 < x < 0,05$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
LD50 Orale: 500 mg/kg

CE 201-291-9

CAS 80-56-8

Reg. REACH 01-2119519223-49-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 20,00 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico.

Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

piperonilbutossido (iso)

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

OCCHI e PELLE: Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

Euroequipe s.r.l. Uninominale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo: amministrazione@hidroself.it
uff comm.le: commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA: 01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P00000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

peronilbutossido (iso)

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

peronilbutossido (iso)

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

peronilbutossido (iso)

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono



essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

piperonilbutossido (iso)

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

piperonilbutossido (iso)

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

piperonilbutossido (iso)

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

piperonilbutossido (iso)

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

piperonilbutossido (iso)

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.



piperonilbutossido (iso)
Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):
2B

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

Propan-2-olo					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	500	200	1000	400
VLEP	FRA			980	400
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				NPI	
Valore di riferimento in acqua marina				NPI	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				NPI	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				NPI	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				NPI	
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				NPI	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				NPI	
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				NPI	

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo:amministrazione@hidroself.it
uff comm.le:commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA:01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P000000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



Valore di riferimento per l'atmosfera

NPI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		51,0 mg/kg		26,0 mg/kg				
Inalazione		178,0 mg/m³	NPI	89,0 mg/m³	NPI	1,0 000	NPI	500,0 mg/m³
Dermica		NPI	NPI	319,0 mg/kg	NPI	NPI	NPI	888,0 mg/kg

piperonilbutossido (iso)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,007	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	0,000148	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	43	µg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	4,3	µg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	100,7	ng/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	µg/L
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	31,7	µg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2,3 mg/kg		221,0 µg/kg				
Inalazione		3,875 mg/m³	1,94 mg/m³	388,0 µg/m³	3,875 mg/m³	7,75 mg/m³	3,875 mg/m³	1,6 mg/m³
Dermica		27,8 mg/kg	220,0 µg/cm²	221,0 µg/kg	888,0 µg/cm²	55,5 mg/kg	440,0 µg/cm²	443,0 µg/kg

butano

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1900				
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000	
MAK	DEU	2400	1000	9600	4000	
TLV	DNK	1200	500			
VLA	ESP		1000			Gases
VLEP	FRA	1900	800			
TLV	GRC	2350	1000			
AK	HUN	2350		9400		
GVI/KGVI	HRV	1450	600	1810	750	
MV	SVN	2400	1000	9600	4000	
WEL	GBR	1450	600	1810	750	
TLV-ACGIH					1000	

Isobutano

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000	



PINENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
OEL	EU	20		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce			606	ng/L
Valore di riferimento in acqua marina			3,03	µg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			157	µg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			15,7	µg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			303	ng/L
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente			60,6	ng/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP			200	µg/L
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)			8,76	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			31,7	µg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera			NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		225,0 µg/kg				
Inalazione		NPI	NPI	674,0 µg/m³	NPI	NPI	NPI	3,8 mg/m³
Dermica		NPI	MED	225,0 µg/kg	MED	NPI	MED	542,0 µg/kg

Propano

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
AGW	DEU	1800	1000	7200
TLV	DNK	1800	1000	3600
VLA	ESP		1000	
TLV	ROU	1400	778	1800

Diphenyl ether

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
OEL	EU		1	2
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce			455	ng/L
Valore di riferimento in acqua marina			4,55	µg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			92,6	µg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			9,26	µg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente			45,5	ng/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP			10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			18,3	µg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL



Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					14,0 mg/m ³	NPI	7,0 mg/m ³	59,0 mg/m ³
Dermica					NPI	NPI		25,0 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

piperonilbutossido (iso)

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della



normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	aerosol	Metodo:Metodo: BGSM18
Colore	giallo	Nota:METODO: BGSM18
Odore	caratteristico	Metodo:METODO: BGSM18
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Infiammabilità	Aerosol infiammabile	
Limite inferiore esplosività	1,8 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	9,5 % (v/v)	
Punto di infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è un gas
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,82	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	29,82 % - 244,52	g/litro
----------------------------	------------------	---------

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

piperonilbutossido (iso)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Propano

Euroequipe s.r.l. Uninominale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo: amministrazione@hidroself.it
uff comm.le: commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA: 01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P000000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



Possibilità di esplosione.

Possibilità di incendio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

piperonilbutossido (iso)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

PINENE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Propano

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Evitare l'esposizione a: alte temperature, luce, scariche elettrostatiche, superfici surriscaldate, fonti di calore, fonti di accensione, calore, aria calda, raggi UV.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Propan-2-olo

Forma miscele esplosive con: aria.

PERMETRINE (ISO)

Reagisce violentemente con: alcali.

piperonilbutossido (iso)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Propano

Forma miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

Propan-2-olo

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di accensione.

PERMETRINE (ISO)

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di accensione.

piperonilbutossido (iso)

Euroequipe s.r.l. Uninominale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo: amministrazione@hidroself.it
uff comm.le: commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA: 01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P00000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



Evitare l'esposizione a: luce.

PINENE

Evitare l'esposizione a: calore, fonti di accensione.

Propano

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, fonti di accensione.

Evitare il contatto con: agenti ossidanti. Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti, idrocarburi alogenati, alogeni, metalli.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

Propan-2-olo

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti, acidi forti, metalli alcalini, ammine, alluminio, ferro.

PERMETRINE (ISO)

Evitare il contatto con: alcali, agenti ossidanti forti.

PINENE

Evitare il contatto con: acidi forti, agenti ossidanti forti.

Può reagire pericolosamente se esposto a: percloronitrile.

Propano

Evitare il contatto con: acidi, acidi forti, acidi deboli, acidi inorganici, acidi inorganici concentrati, acidi minerali, agenti ossidanti, agenti ossidanti forti, nitrati, nitrati inorganici, ossigeno liquido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Propan-2-olo

Scaldato a decomposizione emette: ossidi di carbonio.

Sviluppa: ossidi di carbonio.

PERMETRINE (ISO)

Può sviluppare: ossidi di carbonio, cloruro di idrogeno.

Propano

Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio.

Può formare: calore.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle

sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

piperonilbutossido (iso)

Corrosione: Non corrosivo.
Irritazione oculare e cutanea: Non irritante.
Sensibilizzazione cutanea: Non sensibilizzante.
Sensibilizzazione respiratoria: Dato non disponibile.
Tossicità a lungo termine: Non teratogeno, non mutageno, non cancerogeno, non tossico per la riproduzione.
Tossicità specifica per organo bersaglio: Nessuna rilevato.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Propan-2-olo	
LD50 (Cutanea):	13900 mg/kg (rabbit)
LD50 (Orale):	5840 mg/kg (rat)

PERMETRINE (ISO)	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale):	664 mg/kg rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	4,638 mg/l/4h rat

piperonilbutossido (iso)	
LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg (rat)
LD50 (Orale):	2000 mg/kg (rat)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,9 mg/l/4h Rat
LC50 (Inalazione vapori):	5,2 mg/L/4/h (rat)

SORBITAN OLEATE	
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg rat

butano	
LC50 (Inalazione gas):	1442,738 mg/l (rat)

Isobutano	
LC50 (Inalazione gas):	1442,738 mg/l (rat)
LC50 (Inalazione vapori):	658 mg/l/4h rat

PINENE

Euroequipe s.r.l. Uninominale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo:amministrazione@hidroself.it
uff comm.le:commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA:01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P000000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg (rat)
LD50 (Orale):	500 mg/kg (rat)

Diphenyl ether	
LD50 (Cutanea):	> 7940 mg/kg
LD50 (Orale):	2830 mg/kg

Tetrametrina (ISO)	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg rat
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,63 mg/l/4h rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

PERMETRINE (ISO)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Euroequipe s.r.l Uninominale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo: amministrazione@hidroself.it
uff comm.le: commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA: 01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P00000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com

**12.1. Tossicità**

Propan-2-olo

LC50 - Pesci > 9,64 g/L/96h

PERMETRINE (ISO)

EC50 - Crostacei 0,00064 mg/l/48h

piperonilbutossido (iso)

LC50 - Pesci > 3,94 mg/l/96h

EC50 - Crostacei > 510 µg/L/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 850 µg/L/72h

NOEC Cronica Pesci 180 µg/L/840h

NOEC Cronica Crostacei 30 µg/L

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 370 µg/L

butano

LC50 - Pesci > 24,11 mg/l/96h

EC50 - Crostacei > 14,22 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 7,71 mg/l/72h

Isobutano

LC50 - Pesci > 24,11 mg/l/96h

EC50 - Crostacei > 14,22 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 7,71 mg/l/72h

PINENE

LC50 - Pesci 303 µg/L/96h

EC50 - Crostacei 475 µg/L/48h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 131 µg/L

Propano

LC50 - Pesci 24,11 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 7,02 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 7,71 mg/l/72h

Diphenyl ether

LC50 - Pesci 10 mg/L/24h

EC50 - Crostacei 1 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 304 µg/L/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 188 µg/L

Tetrametrina (ISO)

LC50 - Pesci 0,033 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 0,47 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,36 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

Euroequipe s.r.l. Uninominale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo: amministrazione@hidroself.it
uff comm.le: commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA: 01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P000000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



Propan-2-olo

Solubilità in acqua 1000 g/l

Rapidamente degradabile

peronilbutossido (iso)

NON rapidamente degradabile

butano

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

Isobutano

Rapidamente degradabile

PINENE

Solubilità in acqua 2,19 g/l

Rapidamente degradabile

Propano

Solubilità in acqua 42,4 mg/l

Rapidamente degradabile

Diphenyl ether

Solubilità in acqua 18 g/l

Rapidamente degradabile

Tetrametrina (ISO)

Solubilità in acqua 0,25 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Propan-2-olo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

BCF 1,015

PERMETRINE (ISO)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,6 23°C, pH 4,7-9

butano

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

Isobutano

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

PINENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,46

BCF 855,7

Euroequipe s.r.l Uninominale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo: amministrazione@hidroself.it
uff comm.le: commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA: 01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P000000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



Propano

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

Diphenyl ether

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,21

BCF 196

Tetrametrina (ISO)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 4,09 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo

Propan-2-olo

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,478

piperonilbutossido (iso)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2506,5

PINENE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2547

Diphenyl ether

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1960

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1950

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per
 l'Ambiente

IMDG: Inquinante
 Marino

IATA: Pericoloso per
 l'Ambiente



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
	Disposizione speciale: 190, 327, 344, 625		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Passeggeri:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Disposizione speciale:	A145, A167, A802	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO



Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P3a-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto	75	d-limonene Reg. REACH: 01-2119529223-47
Punto	75	Propan-2-olo Reg. REACH: 01-2119457558-25
Punto	75	PERMETRINE (ISO)
Punto	75	piperonilbutossido (iso) Reg. REACH: 01-2119537431-46-0000
Punto	75	Tetrametrina (ISO)

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto



dall'art. 224 comma 2.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 3: Molto pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Propan-2-olo

piperonilbuttossido (iso)

butano

Isobutano

Diphenyl ether

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 2	Aerosol, categoria 2
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile.
H223	Aerosol infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302	Nocivo se ingerito.



H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

Euroequipe s.r.l. Uninominale

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:
Via del Lavoro, 3-40056-Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel: +39 051734808-Fax: +39 051734474
uff amm.ivo: amministrazione@hidroself.it
uff comm.le: commerciale@hidroself.it

N. Iscr. R.I.-BO/C.Fisc.: 01466880398
P. IVA: 01993201209-C.S. €115.000,00i.v
N. Iscr. R.A.E.E.: IT08030000004190
N. Iscr. R.N.P.: IT09060P00000913
www.hidroself.it - www.sandokan.com



- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 04 / 09.